



Il Direttore Generale

VISTO il Decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105 recante *"Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca"* convertito dalla Legge 11 luglio 2003, n. 170 ed in particolare l'art.1, c.1 lett.b) e successivi decreti ministeriali attuativi;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettoriale 8 giugno 2012, n. 480/12 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato emanato con D.R. 30 dicembre 2021, n. 789 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 recante *"Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio"* ed in particolare l'articolo 12 comma 1, che consente alla regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, di operare per promuovere il miglioramento della condizione carceraria;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 10 ottobre 2024 con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2024, destinate alle Università che hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio e con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17412 del 18/12/2024 con la quale è stata impegnata a favore dell'Università degli Studi della Tuscia la somma di Euro 1.639,80 (IVA inclusa) per la realizzazione di interventi volti a sostenere il diritto allo studio dei detenuti;

VISTA la nota prot. n. 8310 del 25.03.2025 con la quale il Rettore comunica l'avvio delle attività relative alla L.R. 8 Giugno 2007, n. 7 Progetto per il sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio- Art 12 Lettera d) – Incentivazione del diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, attraverso la creazione di poli universitari – Approvazione del progetto con la DGR 783/2024;

RILEVATA l'esigenza di attivare due assegni di tutorato per un monte ore di 100 ore ciascuno rivolto alla Realizzazione di azioni a sostegno del diritto allo studio dei detenuti, anche finalizzate a promuovere l'orientamento *in ingresso e in itinere* e attività di supporto per l'organizzazione dello studio e della carriera universitaria (*mentoring*) per gli studenti detenuti iscritti all'Università degli studi della Tuscia;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi per un ammontare di € 2.000,00 sulla UPB 1DIV.SOFRE.SSPL.L.R.7.2007.DETENUTI;

D E C R E T A

Art.1

Si autorizza l'emanazione di un bando di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 assegni di tutorato, per un monte ore di 100 ore ciascuno, per un importo orario di € 10,00 onnicomprensivo.

Si allega il testo del bando di selezione che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

La spesa complessiva di € 2.000,00 graverà sulla UPB 1DIV.SOFRE.SSPL.L.R.7.2007.DETENUTI, conto S10810, C10601, Centro di Costo: ammin.1div.did.ofform, Codice obiettivo: D4.2_ACCESS_EQUITA'_INCL (Miglioramento accessibilità, equità e inclusione).

Avv. Alessandra Moscatelli



Il Direttore Generale

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI n. 2 ASSEGNI DI TUTORATO A.A. 2025/26

Art. 1 – Assegno di tutorato

È indetta, per l'anno accademico 2025/26, una selezione pubblica per il conferimento di due assegni di tutorato, per un numero di ore pari a 100, per le seguenti attività:

- realizzazione di azioni a sostegno del diritto allo studio dei detenuti, anche finalizzate a promuovere l'orientamento *in ingresso* e *in itinere*;
- attività di supporto per l'organizzazione dello studio e della carriera universitaria (*mentoring*) per gli studenti detenuti iscritti all'Università degli studi della Tuscia.

Le ore di attività devono essere svolte nell'arco dell'a.a. 2025/26. L'importo orario dell'assegno di tutorato ammonta ad euro 10,00 quale importo lordo onnicomprensivo anche degli oneri a carico ente. Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Il pagamento dell'assegno di tutorato avviene in due rate, previa dichiarazione del Responsabile della struttura presso cui si svolge l'attività.

Art- 2 - Requisiti

Requisiti per ottenere l'assegno di tutorato sono:

- essere iscritti, per l'a.a. 2025/26 ad un corso di Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico (ultimi due anni) ovvero un corso di Dottorato dell'Università degli Studi della Tuscia;
- in caso di iscrizione a un corso di laurea, essere in regola con il pagamento delle tasse per l'a.a. 2025/26;
- conoscenza base del pacchetto Office, suite Google Drive e piattaforme per videoconferenze (Google Meet, Zoom, Microsoft Teams);
- buona conoscenza della lingua inglese.

Art.3 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione deve essere compilata utilizzando il modulo allegato al presente bando (All. 1) e inviata all'Ufficio Servizi agli Studenti e Post-Lauream entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione, indicando nell'oggetto "Bando assegno di tutorato Sostegno detenuti" per posta elettronica utilizzando il proprio account @studenti.unitus.it, in formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.unitus.it.

Non saranno accettate le domande incomplete.

Devono essere allegati:

1. *curriculum vitae* e titoli di merito pertinenti all'attività di tutorato;
2. autocertificazione relativa al conseguimento della laurea ed il voto ottenuto (solo per coloro che hanno conseguito il titolo presso altre università);
3. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

Art. 4 - Selezione pubblica

La selezione avviene per titoli e colloquio. La Commissione giudicatrice è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

La Commissione formula una graduatoria tenendo conto:

- a) del *curriculum vitae* e dei titoli di merito dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino ad un massimo di 40 punti, tenendo conto delle attività oggetto del presente assegno;
- b) dell'esito del colloquio che sarà valutato fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito saranno presi in considerazione:

per gli iscritti al 1° anno di Laurea Magistrale:

il voto di laurea conseguito;

il titolo di laurea triennale deve essere stato acquisito entro la data di scadenza del bando;

per gli iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di Laurea Magistrale:

il numero di CFU acquisiti e registrati in carriera alla data di scadenza del bando, con penalizzazione di 5 punti per coloro che sono attualmente iscritti "Fuori Corso";

per gli iscritti al quarto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

il numero di CFU acquisiti e registrati in carriera fino al terzo anno;

per gli iscritti al quinto anno e successivi dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

il numero di CFU acquisiti e registrati in carriera fino al quarto anno; con penalizzazione di 5 punti per coloro che sono attualmente iscritti "Fuori Corso";

per gli iscritti al corso di dottorato di ricerca:

il voto di laurea magistrale conseguito.

Quanto al *curriculum vitae*, sarà dato peso ad esperienze pregresse in materia di orientamento universitario, ad esperienze di tutorato e ad eventuali esperienze, anche a livello progettuale, con il carcere e con le scuole. Saranno inoltre valorizzate esperienze che attestino capacità comunicative e di lavoro in gruppo.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all'attività di tutorato da svolgere. I colloqui si terranno a distanza tramite piattaforma *Zoom* nella data che sarà

comunicata ai candidati per posta elettronica. I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno, orario e modalità indicati, quale ne sia la causa, saranno esclusi dalla graduatoria. Il colloquio si svolgerà in lingua italiana.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

Nel caso in cui una posizione rimanga scoperta sarà possibile, previa accettazione dell'interessato, attingere agli idonei delle altre graduatorie.

Art. 5 – Incompatibilità

L'assegno di tutorato è compatibile con la fruizione delle borse di studio regionali. L'assegno è incompatibile con un contratto di docenza e stipulato ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio. L'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/conferimento. Qualora il vincitore dell'assegno sia anche vincitore del concorso per le collaborazioni a tempo parziale (cd. 150 ore) potrà fruirne a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente e comunque nel rispetto dei termini temporali stabiliti e delle esigenze delle strutture. Non è ammessa la fruizione di più assegni di tutorato nel medesimo anno accademico, a prescindere dall'oggetto e dal numero di ore di attività.

Art. 6 - Nomina dei vincitori

Ai vincitori sarà data comunicazione della nomina per posta all'indirizzo istituzionale. La graduatoria sarà disponibile ai candidati sul sito di Ateneo nella sezione "Studenti" – voce "Bandi per studenti e laureati" - "Assegni di tutorato".

Art. 7 - Accettazione

Nel termine perentorio di 7 giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, il vincitore dovrà far pervenire, pena la decadenza, una dichiarazione di accettazione senza riserve dell'assegno, alle condizioni del bando di concorso all'Ufficio Servizi agli Studenti e Post-lauream all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it con oggetto "*Accettazione Assegni di tutorato Sostegno Detenuti*". Con detta dichiarazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dal presente bando.

Art. 8 - Rinuncia

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato, ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui l'assegnista rinunci successivamente, la parte di assegno residua potrà essere messa a disposizione del successivo in graduatoria. La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, all'Ufficio servizi agli studenti e post-lauream, indirizzo unitusjob@unitus.it

Art. 9 – Decadenza

L'assegnista decade dal godimento del suddetto beneficio qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso altro Ateneo;
- perdita dello status di studente/dottorando per avvenuto conseguimento del titolo;
- mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi;
- violazione dei doveri di cui all'art. 7 del Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato.

La decadenza può essere disposta, inoltre, nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine.

La decadenza dall'assegno sarà dichiarata con provvedimento del Direttore Generale.

Art.10 – Trattamento dei dati personali e disposizioni finali.

I dati personali forniti dagli studenti saranno raccolti e trattati dall'Ateneo per le finalità di gestione della procedura selettiva, ai sensi del Regolamento generale EU 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, aggiornato dal D.Lgs 101/2018. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al *Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato* emanato con DR n. 789/2021 del 30.12.2021.

Art.11 – Pubblicazione

Il presente Bando è pubblicato sul Portale di Ateneo, nella sezione "Studenti" – voce "Bandi per studenti e laureati"- "Assegni di tutorato".

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Servizi agli Studenti e Post Lauream Sig.ra Paola Gatta (contatti: 0761.157962 - pgatta@unitus.it).

ALLEGATO 1

Università degli Studi della Tuscia
Ufficio Servizi agli Studenti e Post-Lauream
protocollo@pec.unità.it

Il/La sottoscritt

DATI ANAGRAFICI							
Cognome e Nome							
Luogo e data di nascita							
Cittadinanza							
Codice Fiscale							
RESIDENZA ANAGRAFICA							
P.zza/ via e numero civico							
Comune						CAP	
Recapito/i telefonico/i		Telefono			Cellulare		
Indirizzo e-mail							
EVENTUALE DOMICILIO A VITERBO							
P.zza/ via e numero civico							
Corso di studio al quale è iscritto/a nell'a.a. 2025/2026:							
<input type="checkbox"/> Corso di laurea magistrale <input type="checkbox"/> Corso di laurea magistrale a ciclo unico (ultimi 2 anni) <input type="checkbox"/> Dottorato di Ricerca							
in: _____							
Dipartimento _____	Anno iscrizione	1°	2°	4°	5°	F.C. n. _____	
Voto di laurea triennale (se iscritti a LM)/ Voto di laurea magistrale (se dottorandi)*	/110 e _____						

*Allegare certificazione relativa alla votazione conseguita solo per coloro che provengono da altre università

C H I E D E

di partecipare alla selezione per l'assegno di tutorato DETENUTI a.a. 2025/2026:

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità:

di aver conseguito, entro la data di scadenza del bando, i seguenti crediti:

N.	Denominazione delle attività formative (esami e altre attività formative)	Crediti	Voti
1		n.	/30
2		n.	/30
3		n.	/30
4		n.	/30
5		n.	/30
6		n.	/30
7		n.	/30
8		n.	/30
9		n.	/30
10		n.	/30
11		n.	/30
12		n.	/30
13		n.	/30
14		n.	/30
15		n.	/30
16		n.	/30
17		n.	/30
18		n.	/30
19		n.	/30
20		n.	/30
21		n.	/30
22		n.	/30
23		n.	/30
24		n.	/30
25		n.	/30

D I C H I A R A

- di non essere titolare per l'a.a. in oggetto di un contratto di docenza, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio;
 di essere non essere titolare per lo stesso anno accademico del seguente assegno di tutorato _____ per n. ore _____
 essere non essere vincitore del concorso per le collaborazioni a tempo parziale (cd. 150 ore) (nel caso affermativo l'assegno potrà essere fruito a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente).

Allegare:

- copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale
- CV e titoli di merito pertinenti all'attività di tutorato.
- certificazione relativa alla votazione conseguita **solo per coloro che provengono da altre università.**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta rigorosamente in formato PDF bianco e nero.

Data, _____

Firma _____